MOVIMENTO FRIULI

Aun 2 /2 11

STATUTO

BIBLIOTECA COMUNALE
UDINE

MISC.
FR.
11.
16

MOVIMENTO FRIULI

STATUTO

Bibl.Civica Joppi Udine-Centrale&Circoscrizioni

MON Statuto

Coll.: MISC. FR. 11.16

N. Inv.: 303143



Art. 1

E' costituito, con sede in Udine, il MO-

VIMENTO FRIULI (M.F.).

Il Movimento Friuli si propone come suo scopo la tutela a tutti i livelli e in tutti i settori degli interessi del Friuli.

Art. 2

Il Movimento è apartitico.

Art. 3

Possono aderire al Movimento tutti coloro che ne condividono i fini anche se iscritti a partiti politici od associazioni, le cui direttive siano compatibili coi fini del Movimento stesso.

L'iscritto ad un partito o ad una associazione, aderendo al Movimento, si impegna a subordinare qualsiasi interesse particolare a quello del Friuli.

Art. 4

Il Movimento ha un suo Gruppo giovanile.

Art. 5

Sono Organi del Movimento:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio;
- Il Comitato Esecutivo;
- Il Collegio dei Probiviri.

Art. 6

L'Assemblea è formata da tutti gli aderenti al Movimento.

Si riunisce in via ordinaria due volte all'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta la maggioranza del Consiglio, o i quattro quinti del Comitato Esecutivo, od un terzo degli aderenti lo ritenga necessario.

E' convocata dal Presidente del Movimento.

L'Assemblea dà le direttive generali su tutte le questioni che interessano il Movimento, procede all'eventuale modifica dello Statuto, alla elezione dei Membri del Consiglio e dei Probiviri.

Art. 7

Il Consiglio si compone di 25 membri, dei quali cinque appartenenti al Gruppo giovanile.

Dura in carica tre anni.

Si riunisce in via ordinaria almeno sei volte all'anno, ed ogni qualvolta il Presidente del Movimento, o la maggioranza del Consiglio lo richieda.

E' convocato e presieduto dal Presidente del Movimento e ne è Segretario il Segretario del Comitato Esecutivo.

Il Consiglio ha il compito di assicurare l'attuazione delle direttive generali deliberate dall'Assemblea; provvede in caso di dimissioni della maggioranza del Comitato Esecutivo a nuove elezioni di tutto l'Esecutivo; esamina ed approva i bilanci.

Il Consiglio nella sua prima riunione sceglie nel suo seno i cinque membri del Comitato Esecutivo, dei quali uno appartenente al gruppo giovanile, e ne elegge i membri alle cariche di: Presidente, Vice Presidente, Addetto all'Organizzazione, Tesoriere, Segretario.

Art. 8

Il Comitato Esecutivo attua l'indirizzo programmatico dell'Assemblea: esamina le domande di adesione con facoltà di respingerle; nomina i componenti di Commissioni di Studio ed il Responsabile dell'Organo di Stampa; formula il Regolamento per l'attuazione dello Statuto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea; predispone i bilanci e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea; luogo e l'ordine del giorno dell'Assemblea; tratta i problemi contingenti che richiedono una risoluzione immediata.

Non possono far parte del Comitato Esecutivo coloro i quali occupino cariche che siano espressione di partiti politici.

Dura in carica tre anni.

Art. 9

Il Presidente del Comitato Esecutivo rappresenta a tutti gli effetti il Movimento Friuli.

Il Vice Presidente lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento e disimpegna le funzioni a lui delegate dal Presidente. Il Presidente convoca il Comitato Esecutivo e lo presiede.

Lo convoca quando lo ritiene opportu-

no o quando ne venga richiesto dai tre

quinti del Comitato stesso.

Dà rendiconto all'Assemblea delle entrate e delle uscite finanziarie relative all'amministrazione del fondo comune del Movimento.

Art. 10

Il Collegio dei Probiviri è composto da cinque membri. L'appartenenza al Collegio dei Probiviri è incompatibile con qualsiasi altra carica in seno al Movimento.

E' incompatibile inoltre con l'appartenenza a qualsiasi partito o raggruppamento politico. I Probiviri hanno anche il compito di Revisori dei Conti.

Art. 11

Il Movimento trae i mezzi finanziari necessari allo svolgimento della sua attività dai contributi versati dagli aderenti.

Art. 12

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle norme contenute nel Codice Civile ed alle altre leggi in materia. Rogito Dott. Pietro Someda de Marco, notaio in Udine, 15-1-1966